



Fatturazione elettronica per il B2B: primi passi

Costruire il vantaggio competitivo
con il software

Premessa

La fattura elettronica è **un documento che nasce, viene trasmesso e conservato, sia dall'emittente sia dal ricevente, solo ed esclusivamente in formato digitale.**

Perché la fattura elettronica sia considerata valida e a norma di legge, deve essere provvista di requisiti e seguire un iter di emissione, trasmissione e conservazione applicato fino a oggi soltanto negli scambi con le Pubbliche Amministrazioni (PA).

Dal 1° gennaio 2017 questa modalità si estenderà su base volontaria, anche tra aziende private: imprese, commercianti e professionisti potranno quindi scegliere la fatturazione elettronica nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori, con le stesse modalità utilizzate verso la PA e anche con qualche, considerevole, sgravio burocratico e incentivo fiscale.

- I principi tecnologici della fatturazione elettronica per il Business to Business (B2B) p. 3
- Ma in pratica, cosa avviene? p. 3
- Fatturazione B2B: leggi, tempi e riferimenti normativi p. 4
- Calendario p. 5
- A chi è destinata la fattura elettronica B2B p. 6
- Tutti i vantaggi e gli incentivi alla fatturazione elettronica nel B2B p. 6
- Aumento dell'efficienza e riduzione dei costi p. 8

I principi tecnologici della fatturazione elettronica per il Business to Business (B2B)

La fatturazione elettronica per il B2B ha le stesse caratteristiche di quella in vigore verso la Pubblica Amministrazione.



Prevede:

- **lo stesso formato XML (eXtensible Markup Language)**
- **le stesse regole; la fattura deve essere provvista del riferimento temporale e della firma elettronica qualificata o digitale, secondo la normativa vigente.**
- **la stessa modalità di invio telematico e di conservazione**
- **i medesimi canali (SDI)**

Si tratta di un processo che coinvolge diversi attori: **il fornitore, il Sistema di Interscambio (SDI) e il soggetto destinatario della fattura.**

Il Sistema di Interscambio ha il ruolo di “snodo” tra gli attori interessati

Ma in pratica, cosa avviene?

La fattura elettronica viene trasmessa attraverso il Sistema di Interscambio. Il destinatario vi risponde sia attraverso ricevute e notifiche, sia utilizzando

un sistema informatico di supporto integrato con i sistemi gestionali aziendali, in grado dunque di gestire in forma aggregata i dati e i flussi informativi.

Fatturazione B2B: leggi, tempi e riferimenti normativi



A differenza della fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione, istituita dal d.lgs. n.127/20 e già obbligatoria da marzo 2015 (la PA può procedere ad un pagamento nei confronti di chiunque solo al ricevimento di una fattura elettronica), **la fatturazione elettronica tra privati, invece, è facoltativa**, e vige il divieto comunitario di obbligare i privati al suo utilizzo.



Tuttavia il testo del **Decreto sulla Fatturazione Elettronica B2B** approvato il **17 luglio 2015** dal Consiglio dei Ministri, **introduce incentivi**, in termini di riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili, a vantaggio delle imprese e dei professionisti che utilizzano la **fatturazione elettronica**.

Calendario

In particolare, il Decreto sulla Fatturazione Elettronica B2B prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e su base volontaria, **l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei dati di tutte le fatture emesse** e ricevute, anche mediante Sistema di Interscambio.

zione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche già utilizzato per gli scambi con la PA. Si introducono modalità nuove e semplificate per i controlli fiscali che potranno essere effettuati, anche da remoto, riducendo così gli adempimenti dei contribuenti ed evitando di ostacolare il normale svolgimento delle attività. Viene poi esclusa la duplicazione nella richiesta di dati.

A partire dal 1° gennaio 2017, sarà incentivata l'adozione della Fatturazione Elettronica nelle relazioni tra le imprese, accanto a quella già obbligatoria verso la PA. Per i soggetti che scelgono di avvalersi della fatturazione elettronica vengono meno gli obblighi di comunicazione relativi al cosiddetto 'spesometro' e alle 'black list' e i contratti di leasing.

In sostanza, coloro che già adottano o adotteranno processi di Fatturazione Elettronica si troverebbero agevolati nell'effettuazione della trasmissione telematica e potrebbero

Il decreto rende disponibile gratuitamente, a decorrere dal **1° luglio 2016**, da parte dell'Agenzia delle entrate, **il servizio base per la predisposizione del file contenente i dati della fattura**, il suo invio e la conservazione delle fatture elettroniche.

Il Decreto sulla Fatturazione Elettronica B2B rende inoltre disponibile, per specifiche categorie di soggetti passivi IVA, il servizio gratuito di genera-

coniugare comunicazione commerciale e fiscale **consentendo di abolire completamente adempimenti come lo Spesometro e la comunicazione delle operazioni con i Paesi Black List e i modelli INTRA riferiti agli acquisti di beni e servizi**, adempimenti burocraticamente tanto onerosi quanto "sgradevoli", che gravano sull'operatività delle imprese. Il contribuente, poi, otterrebbe rimborsi IVA più veloci.

A chi è destinata la fattura elettronica B2B

I soggetti destinatari della fatturazione elettronica tra privati disciplinata dal d.lgs. n.127/2015 sono **le imprese, i commercianti e anche i professionisti.**

Tali soggetti possono optare per la fatturazione elettronica nei rapporti professionali con i clienti e fornitori **su base volontaria, a partire dal 1° gennaio 2017** e la

scelta varrà per un quinquennio: se non revocata, la scelta si estenderà di quinquennio in quinquennio.



Tutti i vantaggi e gli incentivi alla fatturazione elettronica nel B2B

La ratio della estensione della fatturazione elettronica anche tra privati è **una più efficace lotta all'evasione fiscale**, che si attua aumentando da una parte l'efficienza dei processi gestionali e informativi e, dall'altra, creando flussi informativi che siano in grado di fungere da elementi di dissuasione dell'evasione fiscale, e consentendo al fisco di operare controlli in

automatico, attraverso l'incrocio dei dati: nella lotta all'evasione, si passa, così, dalla repressione alla dissuasione.

D'altro canto, la fatturazione elettronica consente **una riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili**, a vantaggio dei contribuenti che decidono di avvalersene.

Sono previsti:

- **l'abolizione dello spesometro**, e cioè la trasmissione di tutte le operazioni, attive e passive, soggette all'emissione di fattura e di quelle di più rilevante entità senza l'emissione della stessa, ma soggette allo scontrino fiscale;
- **l'abolizione dell'obbligo** di presentare le comunicazioni di cui all'art.50, comma 6, del d.l. n.31/1993, conv. in l. n.427/2013, limitatamente agli acquisti intracomunitari e alle prestazioni di servizi ricevute da soggetti stabiliti in un altro Stato membro dell'Unione europea;
- una **corsia "preferenziale" per i rimborsi IVA** vantati dai soggetti privati che hanno optato per la fatturazione elettronica; è consentito, infatti, che i rimborsi siano eseguiti, anche in assenza dei requisiti normalmente previsti, entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione annuale;
- modalità nuove e semplificate per i **controlli fiscali, con riduzione degli adempimenti dei contribuenti**;
- riduzione di un anno del termine di accertamento;
- **riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili** (art.4) per specifiche categorie di soggetti (per soggetti passivi di minore dimensione) e categorie che verranno individuate con apposito decreto. Per tali categorie è previsto che l'Agenzia delle entrate realizzi un programma di assistenza con cui saranno messi a disposizione, in via telematica, gli elementi informativi necessari per le liquidazioni periodiche e per la dichiarazione annuale dell'Iva.

Il provvedimento normativo è **in linea inoltre con l'impostazione dell'Ocse**, secondo cui il fisco deve trasformarsi da verificatore ex post a soggetto che facilita gli adempimenti fiscali sfruttando le leve della tecnologia.



Aumento dell'efficienza e riduzione dei costi

L'invio o la ricezione di fatture telematiche permette di integrare una parte del ciclo dell'ordine, automatizzando un processo di interfaccia tra clienti e fornitori. I benefici che si ottengono sono sia una maggiore efficienza, intesa come una riduzione dei costi operativi per il cliente e per il fornitore, sia una maggiore efficacia, intesa come un miglior livello di servizio in termini di qualità del processo e tempi.

Attraverso i programmi automatici che prelevano i dati direttamente dal file XML della fattura **è possibile la registrazione automatica del documento in contabilità e nelle procedure acquisti**, controllo di gestione e magazzino, È inoltre possibile evitare la stampa o la scansione del documento con notevoli risparmi di tempo e azzeramento delle attività a basso valore aggiunto e riduzione dei costi del

personale addetto. A tutto ciò si aggiunge **l'annullamento degli errori di registrazione delle fatture**, la semplificazione del processo autorizzativo di pagamento e la riduzione dei contenziosi.

Alcune stime medie di valori, frutto di diversi anni di ricerca dall'Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione della School of Management del Politecnico di Milano, dimo-

strano che il risparmio ottenibile dall'utilizzo della fattura elettronica è quantificabile come segue:

- tra i 2,50 e i 4,00 euro per singola fattura per il lato attivo;
- tra i 5,50 e gli 8,50 euro per fattura per il lato ricevente (l'operazione è da considerarsi comprensiva della registrazione del documento).

